



**Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale**

<https://ccrsri.org> [ccrsri1@gmail.com](mailto:ccrsri1@gmail.com)

## AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

3/5 gennaio 2022

### **Guerra popolare e controrivoluzione**

da: [redspark.nu.en/](https://redspark.nu.en/)

#### ***India***

### **Soldato STF ferito durante uno scontro a fuoco con *naxaliti* nel distretto di *Gariaband***

3 gennaio 2022

**Distretto di Gariaband, lunedì 3 gennaio 2022:** si è appreso che domenica 2 gennaio 2022 un soldato della *Forza d'intervento speciale* (STF) sarebbe stato ferito in uno scontro a fuoco tra *naxaliti* e il personale di sicurezza in una foresta nel distretto di *Gariaband* nel Chhattisgarh. Il combattimento sarebbe scoppiato all'alba nell'area della foresta di *Devdongar*. Dopo un breve scontro a fuoco, i maoisti sarebbero fuggiti nella fitta foresta verso l'Odisha.

estratto da *fonte*:

<https://www.dailypioneer.com/2022/state-editions/stf-trooper-injured-in-encounter.html>

### **Il CPI (*maoist*) sostiene le proteste contro il GO 317 nello Stato di *Telangana***

4 gennaio 2022

**Distretto di *Mulugu*, martedì 4 gennaio 2022:** si sono verificate proteste nello Stato di *Telangana* per chiedere che il governo statale revochi l'ordine governativo (GO) 317 introdotto il 6 dicembre 2021. Il GO relativo al pubblico impiego in *Telangana* ha previsto un sistema zonale nell'assegnazione dei posti di lavoro. Il nuovo sistema è stato creato dopo che il *Telangana* è stato riorganizzato in 31 nuovi distretti rispetto ai 10 del 2016; creando nuovi distretti come *Asifabad*, *Bhupalapally*, *Mancherial*, ecc.

Secondo il GO, l'esattore distrettuale e il capo del dipartimento interessato in quel distretto faranno parte del comitato d'assegnazione che deciderà sui posti di lavoro e sui trasferimenti per i posti di quadri distrettuali. Per gli incarichi zonali e multizonali, la decisione spetterà al segretario principale, al segretario capo speciale, al capo del dipartimento e al consulente anziano governativo.

I dipendenti in agitazione si oppongono al GO, affermando che il governo ha preso la decisione all'unanimità senza consultarli. Secondo loro, il GO non considera la nascita dei dipendenti, l'assegnazione di posti a tempo indeterminato e il loro trasferimento in altri distretti. Inoltre, i manifestanti hanno detto che esistono discrepanze nella preparazione della lista d'assegnazione. Sostengono che all'anzianità è stata data priorità nell'assegnazione ai distretti, ma l'elenco dell'anzianità è pieno di errori: ad esempio, pochi insegnanti del governo che hanno contatto con i superiori si stavano assicurando posti in città e paesi. Nel frattempo, altri sono stati costretti a trasferirsi in aree remote in assegnazione permanente, nonostante la maggiore anzianità e nonostante non fossero nativi nelle nuove località.

Mentre le proteste contro il GO 317 prendono slancio nello Stato, il CPI (*maoist*) ha espresso il suo sostegno alla richiesta dei dipendenti. Con la lettera resa pubblica lunedì 3 gennaio 2022 a *Venkatapuram* dal



**Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale**

<https://ccrsri.org> [ccrsri1@gmail.com](mailto:ccrsri1@gmail.com)

portavoce del Comitato centrale del *CPI (maoist)*, il compagno Jagan, è stato richiesto al governo del *TRS* di ritirare il *GO* e interrompere l'assegnazione dei dipendenti con effetto immediato.

I maoisti hanno chiesto al governo di assumere il reclutamento in base alla nascita e alle riserve. Con l'adozione da parte del governo dell'assegnazione dei dipendenti in base all'anzianità, molti dipendenti, in particolare le donne, sono stati messi in difficoltà. È probabile che il *GO* riguardi anche i giovani disoccupati, in particolare gli *adivasi*, si afferma nella lettera. Invece di attuare tale sconsigliato *GO* (ordine governativo), il governo dovrebbe concentrarsi sul reclutamento, hanno affermato i maoisti. Quest'ultimi hanno inoltre detto che il governo *TRS* ha emesso intenzionalmente il *GO* 317 per angosciare i dipendenti.

Con la lettera è stata messa in dubbio la logica alla base della forzatura del *GO*, sebbene quasi 3 *lakh* (300.000, n.d.t.) dipendenti si siano opposti ad esso. Il partito maoista ha criticato il governo per non aver preso in considerazione l'opinione dei dipendenti prima di lanciare il *GO*. Nella lettera si esorta pure la gente a sostenere le proteste dei dipendenti finché il governo non ritirerà il *GO*.

fonte:

<https://www.thenewsminute.com/article/explained-what-go-317-and-why-telangana-govt-employees-are-opposing-it-159301>

fonte:

<https://www.thehansindia.com/telangana/mulugu-maoists-join-chorus-of-protest-723008?infinite-scroll=1>

da: *SR-b*

### **India**

5 gennaio 2022

L'ex-deputato del partito di estrema destra indù *BJP*, Manoharpur Gurucharan Nayak è scampato per un pelo a un attacco maoista martedì 4 gennaio 2022 nel distretto di *West Singhbhum*, nello Stato del Jharkhand. I guerriglieri hanno accoltellato, uccidendo 2 sue guardie del corpo, per poi andarsene con i loro AK-47 e quello di un terzo poliziotto che è pure riuscito a fuggire. L'attacco è avvenuto nel villaggio di *Jheelruwa*, dopo una partita di calcio in cui Nayak era ospite. Poco dopo la fine della partita di calcio locale, i maoisti presenti fra la folla dei tifosi hanno attaccato improvvisamente Nayak che è riuscito a fuggire.

### **Lotte e repressione**

#### **Francia/Belgio**

3 gennaio 2022

Nove anni dopo l'assassinio delle tre donne curde - Sakine Cansiz, co-fondatrice del *PKK*, Fidan Dogan, rappresentante in Francia del Congresso Nazionale del Kurdistan (*KNK*), e Leyla Saylemez, membro del movimento giovanile curdo – la magistratura francese si rifiuta d'indagare sul coinvolgimento dei servizi segreti turchi in questo triplice femminicidio. Manifestazioni avverranno Paesi. Ecco le date per Francia e Belgio.



## Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> [ccrsri1@gmail.com](mailto:ccrsri1@gmail.com)

mercoledì 5 gennaio, **Parigi**, ore 11, Marcia Bianca del Centro Democratico del Kurdistan (16 rue d'Enghien) ai locali del Centro d'Informazione del Kurdistan (CIK, 147 rue La Fayette) dove è successo il massacro. In tale occasione potrete deporre fiori per rendere omaggio alle tre donne.

mercoledì 5 gennaio, **Bruxelles**, ore 13, davanti alla residenza dell'Ambasciatore di Francia, 42 boulevard du Régent

sabato 8, **Parigi**, ore 12, Gare du Nord, grande manifestazione

sabato 8 gennaio, **Strasburgo**, ore 13:00, Place de la Gare, manifestazione

sabato 8 gennaio, **Marsiglia**, ore 13, Canebière, manifestazione

sabato 8 gennaio, **Bordeaux**, ore 13, Place Stalingrad, manifestazione

sabato 8 gennaio, **Bruxelles**, ore 15, luogo di ritrovo de la Monnaie

domenica 9 gennaio, **Parigi**, ore 12:30, Cerimonia di tributo davanti al 147 rue La Fayette

domenica 9 gennaio, **Tolosa**, 14:30, metropolitana Jean Jaurès, manifestazione.

### Catalogna

3 gennaio 2022

Sei persone, arrestate dopo la manifestazione di sabato 27 febbraio 2021 nel centro di Barcellona che denunciava lo Stato spagnolo e la detenzione del *rapper* Pablo Hasél, sono state accusate di manifestazione illegale, disordini, aggressione a forze dell'ordine, danneggiamento, tentato omicidio e appartenenza a un gruppo criminale. Le accuse si basano unicamente sul verbale redatto da una divisione della polizia catalana a cui appartengono gli agenti esecutori degli arresti.

L'accusa di tentato omicidio per l'attacco al furgone della polizia su cui viaggiava un agente è caduta dopo che un rapporto tecnico dei vigili del fuoco ha concluso che il rischio per la vita dell'agente è stato "basso". Avendo gli avvocati presentato nuove istanze di scarcerazione, il giudice ha deciso il 9 novembre una cauzione provvisoria da 40.000 a 45.000 euro con, in caso di pagamento della cauzione e quindi la scarcerazione, provvedimenti restrittivi delle libertà (presentarsi settimanalmente in tribunale, ritiro del passaporto e divieto di lasciare la Spagna). Due dei manifestanti sono riusciti a evadere. Tuttavia, gli altri quattro sono ancora sottoposti a custodia cautelare. Tutti hanno impugnato l'importo della caparra fissata dal giudice. La vicenda è ancora in corso, ma le cauzioni sono già state ridotte a 15.000 euro

### Calendario di gennaio 2022 relativo alle proiezioni di "Fedayin"

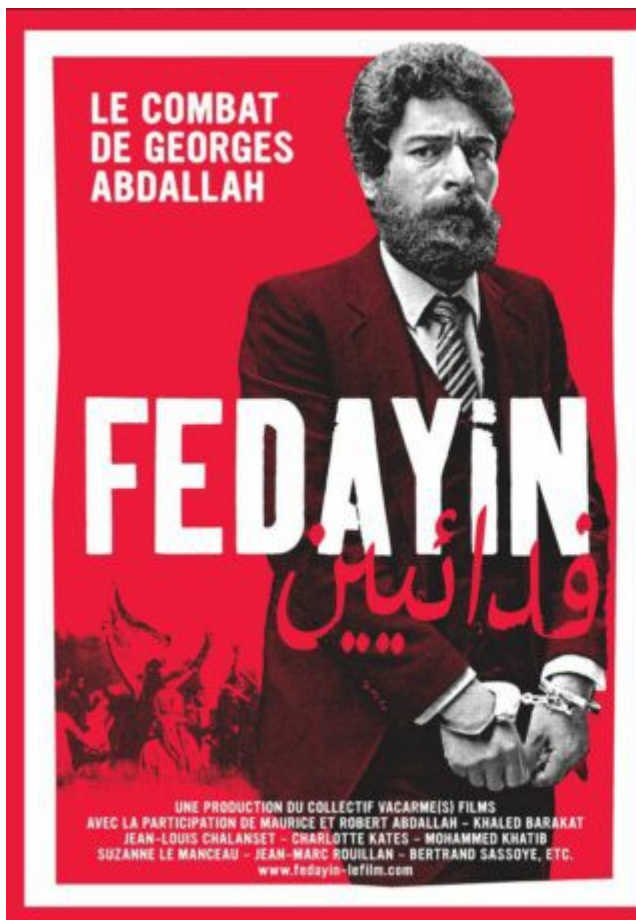
3 gennaio 2022

L'anno 2022 inizia con una ventina di proiezioni già programmate di "[Fedayin, le combat de Georges Abdallah](#)". Non esitate a contattare il [Collectif Vacarmes Films](#) per qualsiasi informazione!



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> [ccrsri1@gmail.com](mailto:ccrsri1@gmail.com)



## PROJECTIONS JANVIER 2022

CREST · VENDREDI 7 JANVIER

CRÉON · SAMEDI 8 JANVIER

BARCELONE (CATALOGNE) · JEUDI 13 JANVIER

GRENOBLE · VENDREDI 14 JANVIER

BERLIN (ALLEMAGNE) · DIMANCHE 16 JANVIER

TARASCON-SUR-ARIÈGE · DIMANCHE 16 JANVIER

TURIN (ITALIE) · LUNDI 17 JANVIER

MILAN (ITALIE) · MARDI 18 JANVIER

LAVELANET · MARDI 18 JANVIER

BOLOGNE (ITALIE) · MERCREDI 19 JANVIER

TOULOUSE · MERCREDI 19 JANVIER

PISE (ITALIE) · JEUDI 20 JANVIER

MONTAUBAN · JEUDI 20 JANVIER

ROME (ITALIE) · VENDREDI 21 JANVIER

LE RÉOLE · VENDREDI 21 JANVIER

NAPLES (ITALIE) · SAMEDI 22 JANVIER

HAMBURG (ALLEMAGNE) · SAMEDI 22 JANVIER

BESANÇON · SAMEDI 22 JANVIER

STOCKHOLM (SUÈDE) · DIMANCHE 23 JANVIER

COPENHAGUE (DANEMARK) · MARDI 24 JANVIER

ANGERS · SAMEDI 29 JANVIER

TOUTES LES INFOS : FEDAYIN-LEFILM.COM

### Francia

4 gennaio 2022

Claudio Lavazza è stato condannato a 49 anni per una rapina in banca a *Malaga*, in cui 2 poliziotti sono stati feriti mortalmente a morte in una sparatoria nel 1996. Inoltre, nel 1999 il tribunale di Malaga ha condannato Claudio e 2 anarchici (anche loro già condannati per la rapina) a 11 anni di carcere, per l'irruzione nel consolato italiano sempre a Malaga, nel dicembre 1996 in solidarietà con gli anarchici arrestati in Italia a seguito dell'operazione "Pontelungo". Claudio ricevette altre condanne, dagli Stati francese e italiano, a causa dei suoi anni di lotta e clandestinità, in diversi Paesi: a fine anni '70 ha partecipato alla lotta rivoluzionaria, specificamente nelle file dei *Proletari armati per il Comunismo*, per poi avvicinarsi alle idee anarchiche durante la sua lunga fuga.

È stato estradato in Francia nel maggio 2019 e condannato nel novembre 2019 a 10 anni per la rapina alla *Banque de France de Saint-Nazaire*, avvenuta il 4 luglio 1986. Una campagna di solidarietà verso Claudio avrà inizio il 7 gennaio 2022. Avrebbe dovuto essere rilasciato l'11 dicembre 2021. Il procuratore di Mont-de-Marsan incaricato del suo caso continua a tenerlo dietro le sbarre. È stato stampato un manifesto internazionale (attualmente in italiano, spagnolo, inglese e francese). Coloro che desiderassero distribuirlo possono richiederne copie e informazioni al seguente indirizzo di posta elettronica: [inattuali@riseup.net](mailto:inattuali@riseup.net). È stato pure lanciato un appello per scrivergli:



## Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> [ccrsri1@gmail.com](mailto:ccrsri1@gmail.com)

Claudio Lavazza matricola in carcere 11818, CD 1 cella 5, 1D CP de Mont-de-Marsan Chemin de Pémégnan BP 90629 40000 Mont de Marsan (FRANCE)

### Kazakistan

4 gennaio 2022

Martedì 4 gennaio 2022, la polizia del Kazakistan ha sparato granate assordanti e candelotti di gas lacrimogeno per disperdere una protesta contro l'aumento dei prezzi del gas che ha visto la partecipazione di diverse migliaia di persone ad *Almaty*, capitale economica del Paese. In serata, *Whatsapp*, *Telegram* e *Signal* sono stati inaccessibili in Kazakistan, dove da domenica 2 gennaio 2022 sono scoppiate proteste in diverse città. Nel mezzo della rabbia dopo l'aumento dei prezzi del gas naturale liquefatto (GNL), il movimento di protesta è iniziato nella città di *Janaozen*, nell'ovest di questo Paese ricco di risorse naturali, prima d'estendersi alla grande città della regione di *Aktau*, sulle rive del Mar Caspio. *Janaozen* è stata in passato teatro dei più letali disordini che hanno scosso il Kazakistan dalla sua indipendenza dall'URSS nel 1991. Nel 2011, almeno 14 operai di un sito petrolifero sono stati uccisi quando la polizia ha represso una manifestazione contro condizioni lavorative e salariali insostenibili. In serata le autorità hanno annunciato la concessione di una riduzione del prezzo del *GNL* fissandolo a 50 tenge (0,1 euro) al litro nella regione. Tuttavia, questa promessa non ha portato alla dispersione dei manifestanti.

5 gennaio 2022

La ribellione popolare continua in Kazakistan, dove le autorità hanno dichiarato lo stato d'emergenza in tutto il Paese mercoledì 5 gennaio 2022, mentre continuano le violente proteste contro l'aumento dei prezzi del gas. La polizia ha sparato granate assordanti contro i manifestanti ad *Almaty*, capitale economica del Paese, mentre un gruppo di manifestanti è riuscito a irrompere nell'edificio principale dell'amministrazione. La polizia ha segnalato oltre 200 arresti. Internet e cellulari sono stati bloccati. Nel tentativo di calmare gli animi, Kassym-Jomart Tokaïev ha accettato le dimissioni del governo guidato dal premier. Il movimento di rabbia è iniziato domenica 2 gennaio 2022 nella città di *Janaozen*, dopo un aumento dei prezzi del gas naturale liquefatto (GNL).

### Palestina

5 gennaio 2022

Un giovane palestinese è stato ferito la sera di martedì 4 gennaio 2022 da un proiettile nel corso di scontri scoppiati con le forze israeliane all'ingresso del campo profughi di *al-Fawwar* a sud di *Hebron*, nel sud della Cisgiordania. Questi scontri sono avvenuti dopo che l'esercito israeliano (IDF) ha chiuso la barriera di metallo eretta sulla strada tra la città di *Dura* e il campo profughi di *al-Fawwar*. Un giovane è stato colpito alla coscia con un proiettile di guerra ed è stato ricoverato in ospedale.

### Sudan

5 gennaio 2022



**Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale**

<https://ccrsri.org> [ccrsri1@gmail.com](mailto:ccrsri1@gmail.com)

Il bilancio della repressione delle manifestazioni del 30 dicembre contro il *golpe* del generale Abdel Fattah al-Burhane è di 5 morti. In primo luogo, le forze di sicurezza hanno interrotto l'internet mobile, tutte le comunicazioni telefoniche e i ponti che collegano Khartoum ai suoi sobborghi, *Omdurman* e *Khartoum-Nord*. Poi, nelle strade della capitale e della sua periferia, le forze di sicurezza hanno sparato candelotti di gas lacrimogeno e proiettili contro decine di migliaia di manifestanti. Allo stesso tempo, poliziotti hanno arrestato giornalisti e attaccato l'ufficio del canale satellitare arabo *al-Arabiya*. Giovedì 5 gennaio, le violenze si sono concentrate a *Omdurman*, dove 4 manifestanti sono stati colpiti a morte da proiettili sparati in testa o al petto, secondo un sindacato di medici pro-democrazia. Un quinto è morto per le ferite subite venerdì 31 dicembre 2021, dopo essere stato colpito pure lui giovedì 30 dicembre nel centro di Khartoum. Contro le forze di sicurezza che hanno bloccato ambulanze e strappato con la forza almeno un ferito grave da una di esse, il giorno 31 dicembre 2021 i manifestanti hanno bloccato le strade di *Khartoum-Nord* e *Bourri*, quartiere popolare nella parte orientale di Khartoum, lanciando pietre, rami e dando alle fiamme pneumatici.